

due torri

SETTIMANALE DI VITA
BOLOGNESE
9 FEBBRAIO 1972
pubblicità non superiore
al 70%
Spedizione in abbonamento
postale gruppo II
lire 150

30



BIBLIOTECA
BOLOGNA

MISC.
BB00
01243

726486

**tutto il "dossier nero"
dei fascisti bolognesi
in fotocopia ripubblichiamo i
quarantadue documenti segreti
già consegnati alla procura**

Biblioteca comunale dell'Archiginnasio



UNA GRANDE INIZIATIVA EDITORIALE L'ORDINE NUOVO

RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DELL'INTERA COLLEZIONE DEL PRIMO QUOTIDIANO COMUNISTA, ORGANO DEL Pcd'I.
4 volumi per circa 3.000 pagine nel formato originale

Il 1° gennaio 1921, alla vigilia del Congresso di Livorno, nasceva il primo quotidiano comunista d'Italia, che continuava e rendeva più incisiva la battaglia già avviata dall'ORDINE NUOVO settimanale, fondato da Gramsci, organo della frazione comunista della sezione socialista torinese. Accanto agli articoli di Gramsci, Togliatti, Pastore, la cronaca appassionata dei primi due anni della costruzione del partito rivoluzionario della classe operaia; la polemica col settarismo e col riformismo; la lotta di classe e lo scontro col fascismo. Una fonte inesauribile di notizie, un punto di riferimento costante, un'esperienza preziosa finalmente a disposizione non solo degli specialisti, ma di tutti coloro che vogliono conoscere una delle pagine decisive della storia del movimento operaio italiano.

l'Ordine Nuovo

Il Partito Comunista Italiano è costituito

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Il 24 gennaio 1921, nella sede del Congresso di Livorno

Togliatti
OPERE 1926-1929
a cura di Ernesto Ragionieri
Vol. II tomo I

IL MARXISMO ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA E LA FORMAZIONE TEORICO-POLITICA DELLE NUOVE GENERAZIONI



Gli atti del Convegno svoltosi presso l'Istituto Gramsci dal 23 al 25 ottobre 1971. Un primo approfondito dibattito sugli interrogativi teorici sollevati da un decennio di lotte acute tra il movimento operaio da una parte e il capitalismo dall'altra.

GLI EDITORI RIUNITI PER IL XIII CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Longo
LE BRIGATE INTERNAZIONALI IN SPAGNA



Un libro indispensabile per conoscere quale fu il contributo dei volontari di tutto il mondo alla prima guerra contro il fascismo e il nazismo. Edizione illustrata con la riproduzione ai naturali dei disegni a pastello di Giandante, il pittore che fu con Longo in Spagna nelle Brigate Internazionali.

EDITORI RIUNITI
Reprint L'ORDINE NUOVO

Prenoto l'intera opera in 4 vol. al prezzo speciale di L. 140.000 che pagherò in contantesse di L. 35.000 al ricevimento di ogni singolo volume.

Desidero ricevere il materiale illustrativo dell'opera.

Desidero ricevere la visita di un vostro produttore per l'eventuale acquisto rateale.

Nome

Cognome

Indirizzo completo

C.A.P.

Spiegare e inviare in busta chiusa o incollare su cartolina postale intestando a EDITORI RIUNITI - Viale Regina Margherita, 250 - 00198 ROMA - il pagamento avverrà alla consegna. Spese postali e nostro carico.

l'editoriale

facciamo appello a tutte le forze democratiche laiche e cattoliche per un'intransigente difesa della legalità costituzionale.

nessuna tregua ai fascisti

Pubblichiamo in questo numero speciale di « Due Torri », tutti i documenti riprodotti nei nostri numeri precedenti 26, 27, 28.

Vi è una larga richiesta di questa documentazione da parte di compagni e di cittadini a Bologna e fuori della nostra città, che va soddisfatta.

Tutto questo materiale è stato consegnato al Procuratore aggiunto Dott. Giamboni, incaricato di condurre l'inchiesta sulle organizzazioni fasciste a Bologna, così come è stato inviato al magistrato milanese Dott. D'Espinosa.

Non daremo tregua ai fascisti. Continueremo nella nostra campagna di denunce. Altro materiale pubblicheremo nella misura in cui ne verremo in possesso.

Non servono le campagne diversive comunque orchestrate. Convidiamo e facciamo nostra la sdegnata protesta dei partigiani per le vergognose speculazioni che si intendono fare relativamente alla morte del valoroso « Lupo ».

Si sta dunque preparando il clima elettorale? Invitiamo la polizia, le autorità inquisitorie, a far luce circa gli ordigni scoppiati nelle sedi del MSI e PDIUM. Non dovrebbe essere difficile sapere chi ha venduto il kerosene, chi l'ha comprato, se si tratta della stessa persona e perché mai le taniche siano state lasciate o « scordate » nei pressi della porta, all'interno dell'organizzazione fascista.

Volendo si potrebbe sapere tutto in poche ore. Che si aspetta? Potrebbe essere una pista che facilmente, pensiamo porterebbe a scoprire chi poteva avere interesse a fare scoppiare gli ordigni ed anche chi li ha messi.

Aspettiamo e, lo diciamo francamente, siamo ansiosi di conoscere la verità.

Né ci impressionano le minacce di pubblicazione di un « dossier rosso ».

Noi andremo avanti senza esitazione per la strada scelta.

Intanto annunciamo fin d'ora che nei prossimi giorni consegneremo al magistrato l'esposto circostanziato che ci eravamo impegnati a presentare. Si tratta di un documento nel quale sono indicati, a nostro parere, tutti i reati di violazione della legge contro il fascismo del 1952 e quindi perseguibili.

Insistiamo perché si indaghi, perché si proceda. Ce n'è a sufficienza per fare un processone.

I fatti del « Minghetti » di giorni fa confermano, se ce ne fosse bisogno, che non si tratta soltanto di circolari e di bambinate, cose tutte da minimizzare.

No; le squadre armate (di bastoni, di sassi, di rivoltelle lanclarazzi, di pugni di ferro, di catene, ecc.) ci sono e agiscono, quasi sempre impunite alla luce del sole. Quando le circostanze obbligano ad intervenire e ad arrestare, ci si affretta a concedere la libertà provvisoria come se si dovesse riparare ad un errore compiuto.

Anche questo va detto, deve essere saputo. Non ci siamo solo affidati all'autorità di polizia e alla magistratura. Abbiamo fatto appello ai partiti antifascisti, alle forze della Resistenza, alle grandi organizzazioni di massa, alle assemblee elettive, alla classe operaia, agli studenti, ai comitati unitari antifascisti.

Il nostro appello è stato accolto, il movimento cresce, si estende.

E' proprio per darvi continuità e coordinamento che al nostro Congresso Provinciale abbiamo proposto, perché lo riteniamo necessario, un convegno di tutti i comitati unitari antifascisti. Occorre darsi un programma di lungo respiro. Dobbiamo sapere creare un movimento di una forza tale che i fascisti, questi appetati della politica, non possano mai, né a Bologna né altrove, alzare la testa.

Vincenzo Galetti

oggi più che mai viva la resistenza



sannito
VIA SAN FELICE 2, angolo Piazza Malpighi - BOLOGNA

PER FINE STAGIONE
SVENDITA
CONFEZIONI UOMO-DONNA-RAGAZZO
A PREZZI DI REALIZZO
(VASTO ASSORTIMENTO ANCHE NELLE MISURE FORTI)

DIRETTORE - Vincenzo Galetti
Direttore responsabile - Dante Cruicchi
Redattore capo - Cinziano Cané
Impaginazione - Doriana Mitri
Proprietario - Ettore Benassi, Reg. presso il Tribunale di Bologna n. 3201/66
Direzione e amministrazione: Via Barberia 4, Bologna CAP 40123 - tel. 235091 - 231238
Steb - Bologna

NUCLEI VOLONTARI GIOVANE ITALIA A.S.A.N. BOLOGNA

CAPO NUCLEI VOLONTARI - ANGELO RAVAZZI 27 55 47
 CAPO 1° NUCLEO VOL. - ROBERTO GRILICH 22 55 58

1° NUCLEO

1° SQUADRA "VOLONTARI"

CAPO SQUADRA - GIORGIO BARRIERTI 21 30 04
 VICE CAPO SQ. - PAOLO GUBELLINI
 STAFFETTA - GRAZIO BRANI 34 56 42
 QUARTIERE - MARCO STUCCI 30 13 30-32 68 95
 COLLABORANTI - GIORGIO SANGUINETTI 34 30 85

2° SQUADRA "ARISTE"

CAPO SQUADRA - VITTORIO SAVINI 26 71 12
 VICE CAPO SQ. - ALBERTINO GUIDI 26 31 44
 STAFFETTA - " FENICHI 42 55 90
 QUARTIERE - ALBERTINO GUIDI 34 58 57
 COLLABORANTI - FENICHI DE FRANCHI 27 50 19

NUCLEI VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Rolandino, 1 - CIRCOLO "G.D'ANNUNZIO" - 40124 Bologna

FORMA A.S.A.N. BOLOGNA
 PATRONATO: "ARISTE" NATO IL 12/2/54 A Bologna
 DOMICILIO Via S. Stefano 40 TEL. 11.22.47
 SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO "GIOMMETRI PACINOTTI"

DISPONIBILITA' DI MEZZI:
 AUTO / MOTO / TERZA MANO ATTREZZATURA VARIA
 BRANDA, BATAFFINO, PAIRI, SCARPI, FERRI, ad. alceol. lireo.

IL sottoscritto si impegna, in qualità di iscritto alla "Giovane Italia" di Bologna, ad osservare con disciplina - in rispetto alla gerarchia - le disposizioni che regolano i VOLONTARI A.S.A.N., a mantenere la massima riservatezza su tutto quanto riguarda i VOLONTARI A.S.A.N., ad rispondere tempestivamente ad ogni chiamata che parte dagli organi gerarchicamente superiori.

TESSERA "GIOVANE ITALIA" DI BOLOGNA n°.....
 DATA ADESIONE 11/11/69 ANNO SCOL. 1969-70

FIRMA
 IL PRESIDENTE A.S.A.N. VOLONTARI GIOVANE ITALIA
 IL DIRIGENTE SETT. VOLONTARI

1

0001

NUCLEI VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Rolandino, 1 - CIRCOLO "G.D'ANNUNZIO" - 40124 Bologna

FORMA A.S.A.N. BOLOGNA
 PATRONATO: "ARISTE" NATO IL 12/2/54 A Bologna
 DOMICILIO Via S. Stefano 40 TEL. 11.22.47
 SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO "GIOMMETRI PACINOTTI"

DISPONIBILITA' DI MEZZI:
 AUTO / MOTO / TERZA MANO ATTREZZATURA VARIA
 BRANDA, BATAFFINO, PAIRI, SCARPI, FERRI, ad. alceol. lireo.

IL sottoscritto si impegna, in qualità di iscritto alla "Giovane Italia" di Bologna, ad osservare con disciplina - in rispetto alla gerarchia - le disposizioni che regolano i VOLONTARI A.S.A.N., a mantenere la massima riservatezza su tutto quanto riguarda i VOLONTARI A.S.A.N., ad rispondere tempestivamente ad ogni chiamata che parte dagli organi gerarchicamente superiori.

TESSERA "GIOVANE ITALIA" DI BOLOGNA n°.....
 DATA ADESIONE 11/11/69 ANNO SCOL. 1969-70

FIRMA
 IL PRESIDENTE A.S.A.N. VOLONTARI GIOVANE ITALIA
 IL DIRIGENTE SETT. VOLONTARI

tredici
schede
con firme

1

Le tredici schede di adesione ai « Volontari ASAN » che pubblichiamo come esempio danno un'ulteriore conferma del carattere eversivo della organizzazione. Da notare: si impegna « a mantenere la massima riservatezza su tutto quanto riguarda i Volotari ASAN. Si impegna altresì a rispondere tempestivamente ad ogni chiamata che parta dagli organi gerarchicamente superiori ». Tra le schede riportate che si riferiscono ad alcuni volontari v'è quella di Gubellini Paolo (l'aggressore del compagno Cenacchi) che però attualmente non abita più in via S. Stefano bensì in via Guerrazzi 13.

0002

NUCLEI VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Rolandino, 1 - CIRCOLO "G.D'ANNUNZIO" - 40124 Bologna

FORMA A.S.A.N. BOLOGNA
 PATRONATO: "ARISTE" NATO IL 12/2/54 A Bologna
 DOMICILIO Via S. Stefano 40 TEL. 11.22.47
 SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO "GIOMMETRI PACINOTTI"

DISPONIBILITA' DI MEZZI:
 AUTO / MOTO / TERZA MANO ATTREZZATURA VARIA
 BRANDA, BATAFFINO, PAIRI, SCARPI, FERRI, ad. alceol. lireo.

IL sottoscritto si impegna, in qualità di iscritto alla "Giovane Italia" di Bologna, ad osservare con disciplina - in rispetto alla gerarchia - le disposizioni che regolano i VOLONTARI A.S.A.N., a mantenere la massima riservatezza su tutto quanto riguarda i VOLONTARI A.S.A.N., ad rispondere tempestivamente ad ogni chiamata che parte dagli organi gerarchicamente superiori.

TESSERA "GIOVANE ITALIA" DI BOLOGNA n°.....
 DATA ADESIONE 11/11/69 ANNO SCOL. 1969-70

FIRMA
 IL PRESIDENTE A.S.A.N. VOLONTARI GIOVANE ITALIA
 IL DIRIGENTE SETT. VOLONTARI

2

0005

NUCLEI VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Rolandino, 1 - CIRCOLO "G.D'ANNUNZIO" - 40124 Bologna

COGNOME GUBELLINI NOME PAOLO.....
 PATRONATO: "Giorgio" NATO IL 12/2/54 A Bologna.....
 DOMICILIO S. Stefano 40 TEL. 11.22.47.....
 SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO "GIOMMETRI PACINOTTI"

DISPONIBILITA' DI MEZZI:
 AUTO / MOTO / TERZA MANO ATTREZZATURA VARIA
 BRANDA, BATAFFINO, PAIRI, SCARPI, FERRI, ad. alceol. lireo.

IL sottoscritto si impegna, in qualità di iscritto alla "Giovane Italia" di Bologna, ad osservare con disciplina - in rispetto alla gerarchia - le disposizioni che regolano i VOLONTARI A.S.A.N., a mantenere la massima riservatezza su tutto quanto riguarda i VOLONTARI A.S.A.N., ad rispondere tempestivamente ad ogni chiamata che parte dagli organi gerarchicamente superiori.

TESSERA "GIOVANE ITALIA" DI BOLOGNA n°.....
 DATA ADESIONE 11/11/69 ANNO SCOL. 1969-70

FIRMA
 IL PRESIDENTE A.S.A.N. VOLONTARI GIOVANE ITALIA
 IL DIRIGENTE SETT. VOLONTARI

Dopo gli articoli apparsi su l'Unità, ecco le fotografie di documenti che comprovano, al di là di ogni sospetto, che anche nella nostra città e provincia i fascisti tentano la provocazione, giocano (ma il gioco può divenire per loro pericoloso) a fare i neo-squadristi. Quello che è successo nelle scuole medie della nostra città ha quindi un preciso riferimento. Vi sono numerose organizzazioni, alcune delle quali preferiscono per il momento stare nell'ombra, che da tempo si allenano al « picchiaggio », al « sabotaggio », alla « lotta in campo aperto », al « colpo di stato ». Noi ne riportiamo alcune testimonianze, senza minimamente pretendere di esaurire l'argomento. Anzi, intendiamo soltanto dare un primo contributo all'inchiesta sulle organizzazioni paramilitari che fanno capo ai fascisti, lasciando all'autorità giudiziaria e di polizia il compito di completare l'indagine per colpire, come la Costituzione prescrive, ogni tentativo di ricostruzione del partito fascista, l'apologia di fascismo, l'organizzazione di associazioni eversive dell'ordinamento democratico nato dalla Resistenza.

il primo nucleo
volontari
giovane italia
asan-bologna

2

Un esempio dell'organizzazione paramilitare fascista a Bologna. Ecco l'elenco dei componenti il primo nucleo « Volontari Giovane Italia-ASAN Bologna ». Le qualifiche, distintamente indicate, non lasciano ombra di

"NUCLEI VOLONTARI" "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Rolandino, 1 - CIRCOLO "S.D'ANNUNZIO" - 40124 Bologna

CAPO SQUADRA "ARISTE"

COGNOME SAVINI NOME VITTORIO
FATERNITA' Gastone NATA IL 20/2/53 A Bologna
DOMICILIO Via Dei Celli 24/2TEL. 26.74.42...

ISTITUTO CLASSICO S. LUIGI

DISPONIBILITA' DI LEZZI:

AUTO 1. MOTO 1. TENDA ... VARIA ATTREZZATURA stivali giacca vento
tercia a pile. Spino.

Il sottoscritto si impegna, in qualità di iscritto alla "Giovane Italia" di Bologna, ad osservare con disciplina - in rispetto alla gerarchia - le disposizioni che regolano i VOLONTARI A.S.A.N., a mantenere la massima riservatezza su tutto quanto riguarda i VOLONTARI A.S.A.N. Si impegna altresì a rispondere tempestivamente ad ogni chiamata che parte dagli organi gerarchicamente superiori.

FESSERA "GIOVANE ITALIA" DI BOLOGNA "A"
DATA ADESIONE 1° dicembre '69 ANNO SCOL. 1969-70

FIRMA

IL PRESIDENTE A.S.A.N. VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

IL DIRIGENTE DIST. VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

0006

0007

"NUCLEI VOLONTARI" "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Rolandino, 1 - CIRCOLO "S.D'ANNUNZIO" - 40124 Bologna

COGNOME SANGIORGIO NOME SIOSSIO
FATERNITA' Mario NATA IL 21/12/50 A Bologna
DOMICILIO Via Dagnini 24 TEL. 34.30.85
SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO CLASSICO MINGHETTI

DISPONIBILITA' DI LEZZI:

AUTO 1. MOTO ... TENDA ... VARIA ATTREZZATURA giacca, stivali...

Il sottoscritto si impegna, in qualità di iscritto alla "Giovane Italia" di Bologna, ad osservare con disciplina - in rispetto alla gerarchia - le disposizioni che regolano i VOLONTARI A.S.A.N., a mantenere la massima riservatezza su tutto quanto riguarda i VOLONTARI A.S.A.N. Si impegna altresì a rispondere tempestivamente ad ogni chiamata che parte dagli organi gerarchicamente superiori.

FESSERA "GIOVANE ITALIA" DI BOLOGNA "A"
DATA ADESIONE 1° dicembre '69 ANNO SCOL. 1969-70

FIRMA

IL PRESIDENTE A.S.A.N. VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

IL DIRIGENTE DIST. VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

0008

"NUCLEI VOLONTARI" "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Rolandino, 1 - CIRCOLO "S.D'ANNUNZIO" - 40124 Bologna

COGNOME ARRISI NOME ALESSANDRO
FATERNITA' MARCARA NATA IL 1/1/51 A Bologna
DOMICILIO Via Ravenna 24 TEL. 34.31.44

SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO CLASSICO MENGHETTI

DISPONIBILITA' DI LEZZI:

AUTO ... MOTO ... TENDA ... VARIA ATTREZZATURA stivali, giacca...

Il sottoscritto si impegna, in qualità di iscritto alla "Giovane Italia" di Bologna, ad osservare con disciplina - in rispetto alla gerarchia - le disposizioni che regolano i VOLONTARI A.S.A.N., a mantenere la massima riservatezza su tutto quanto riguarda i VOLONTARI A.S.A.N. Si impegna altresì a rispondere tempestivamente ad ogni chiamata che parte dagli organi gerarchicamente superiori.

FESSERA "GIOVANE ITALIA" DI BOLOGNA "A"
DATA ADESIONE 1° dicembre '69 ANNO SCOL. 1969-70

FIRMA

IL PRESIDENTE A.S.A.N. VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

3

una conferma e una bugia

3

Pubbllichiamo la lettera raccomandata di Guidi in cui afferma di non appartenere più ai gruppi paramilitari della Giovane Italia. Se questo è vero, meglio per lui. Vogliamo però precisare (e per questo pubblichiamo la sua scheda di adesione) che alla data 1-12-'69 ha rinnovato l'iscrizione all'ASAN per l'anno scolastico 69/70. Quindi non è vero che non appartenga più all'organizzazione dal 1969. La lettera comunque è interessante perché è una clamorosa conferma di quanto stiamo pubblicando.

0004

"NUCLEI VOLONTARI" "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Molandino, 1 - CIRCULO "G.D. ANNUNCIATO" - 40124 Bologna

CAPO SECONDA "POLACKE"

COGNOME P. A. P. I. V. S. I. ... NOME ...

FAMIGLIA ... NATA IL 19/11/19 ...

INDICIZIONE ...

SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO ...

DISPONIBILITA' DI LEGGI

NOTO ...

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

4

0011

"NUCLEI VOLONTARI" "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Molandino, 1 - CIRCULO "G.D. ANNUNCIATO" - 40124 Bologna

CAPO SECONDA "POLACKE"

COGNOME ... NOME ...

FAMIGLIA ... NATA IL ...

INDICIZIONE ...

SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO ...

DISPONIBILITA' DI LEGGI

NOTO ...

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

4

altri nomi cognomi indirizzo e firma

4

Sono le schede di adesione ai volontari ASAN di altrettanti « ragazzi » che si divertono ad imparare il Karaté, fanno esercitazioni di alfabeto Morse, percorsi di guerra, scontro in campo aperto e, contemporaneamente, studiano la dottrina fascista e le tecniche del colpo di stato. Sappiamo che fra questi alcuni hanno capito di aver sbagliato. Sappiamo però anche che vecchi arnesi, non più ventenni, continuano ad illudersi di essere ancora nel 1921.

0012

"NUCLEI VOLONTARI" "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Molandino, 1 - CIRCULO "G.D. ANNUNCIATO" - 40124 Bologna

CAPO SECONDA "POLACKE"

COGNOME ... NOME ...

FAMIGLIA ... NATA IL ...

INDICIZIONE ...

SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO ...

DISPONIBILITA' DI LEGGI

NOTO ...

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

4

0013

"NUCLEI VOLONTARI" "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Molandino, 1 - CIRCULO "G.D. ANNUNCIATO" - 40124 Bologna

CAPO SECONDA "POLACKE"

COGNOME ... NOME ...

FAMIGLIA ... NATA IL ...

INDICIZIONE ...

SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO ...

DISPONIBILITA' DI LEGGI

NOTO ...

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

4

0003 il superarmato

5

E' in possesso di « tele mimetici, lampada a petrolio, due torce a pila un manarino, tre lancia-razzi, tre fionde, due radiotelefon, tuta mimetica, zaino, borraccia, fornello a gas, stivali ». Per un boy scout non c'è male.

5

0003

"NUCLEI VOLONTARI" "GIOVANE ITALIA"

A.S.A.N. BOLOGNA

Via Rolandino, 1 - CIRCOLO "G.D'ANNUNZIO" - 40124 Bologna

COGNOME SUCCHI..... NOME MARCO.....
 PATRIMONIA Philippe..... NATO IL 7/9/51 a Polcevera.....
 DOMICILIO Via S. Marg. di Cell. 401310-226895
 SPECIALIZZAZIONI TECNICHE

ISTITUTO TECN. GIUGIUSIO SEVERINI

DISPONIBILITA' DI MEZZI:

AUTO 1 MOTO 2 PISTOLETTA ... VARIA ATTREZZATURA tele. siset...
lamp. petrolio. 2 torce. e. dile. lanterne. tre. lancier. 1. fienda..
2. radiotel. tuta. via. zeise. borraccia. fornello. cas. stivali....

Il sottoscritto si impegna, in qualità di iscritto alla "Giovane Italia" di Bologna, ad osservare con disciplina - in rispetto alla gerarchia - le disposizioni che regolano i VOLONTARI A.S.A.N., e mantenere la massima riservatezza su tutto quanto riguarda i VOLONTARI A.S.A.N.. Si impegna altresì a rispondere tempestivamente ad ogni chiamata che parte dagli organi gerarchicamente superiori.

SESSA "GIOVANE ITALIA" DI BOLOGNA n°.....
 DATA ADESIONE 1° dicembre 1969 ANNO SCOL. 1969-70....

FIRMA

Lucio M. M. M.

IL PRESIDENTE A.S.A.N. BOLOGNA 61 IL DIRIGENTE NUCLEI VOLONTARI "GIOVANE ITALIA"

6

M.S.I.
 Volontari Nazionali
 BOLOGNA - Vicolo Posticci, 13
 tel. 26.75.14

Bologna, 13/1/1970

Egr. Sig.
 ANGELO RAVAGLI
 Presidente Circolo
 "D'ANNUNZIO"
 Via Rolandino n.1
 BOLOGNA

Caro Ravagli,

attendo notizie per il "Kodokan".

Penso inoltre che sarebbe opportuno effettuare dei corsi concernenti i "volontari" della "Giovane Italia" e gli elementi più giovani dei "volontari" del M.S.I., di attività all'aperto.

Si potrebbero fare di domenica quindicinalmente, partendo alla mattina per le località prescelte; si dovrebbe poter giungere in un punto con auto o, in mancanza, anche con mezzi pubblici.

Da lì si potrebbero iniziare escursioni a ritmo di vere e proprie marce forzate per esercitazioni di resistenza fisica.

Poi, raggiunta la meta designata, effettuare un programma progressivo che dovrebbe comprendere una "chiaccherata" di preparazione ideologica e poi esercitazioni varie che dovrebbero andare dall'alfabeto "Morse", alla lotta in campo aperto, al "percorso ad ostacoli" ecc. ecc.

Di gran parte di tali tecniche ed esercitazioni, sono abbastanza esperto e potrei quindi preparare un adeguato programma.

Attendo una tua risposta in merito.

Essenziale è però che vi sia qualcuno che conosca bene i dintorni di Bologna, per poter prescegliere località adatte, il più isolate possibile.

Ottimi posti vi sono dalle parti della località "Madonna dell'Acero", sulle pendici del Monte "Corno alle Scale".

Bisognerebbe però scegliere tre o quattro località per non andare sempre nello stesso posto.

Se, nel corso della effettuazione delle esercitazioni, vi dovessero essere domande di curiosi o di Autorità (Carabinieri ecc.) ci si dovrebbe presentare come "boy-scouts". Comunque potremmo parlarne a voce.

Cordiali saluti.

*Ho per
 raporto che
 per il Kodokan
 siete da
 d'accordo*

anche
 nella nostra
 provincia
 i campi di
 addestra-
 mento
 paramilitare

6

Alfabeto Morse, percorso di guerra, lotta in campo aperto, marce forzate: queste alcune delle materie che si insegnano nei campi di addestramento fascisti che si vorrebbero far apparire come « attività di boys scouts ». Il consiglio del « MSI-Volontari nazionali » era di scegliere zone isolate come le località « Madonna dell'Acero, sulle pendici del Corno alle Scale ».

ASSOCIAZIONE STUDENTESCA
DI AZIONE NAZIONALE
"GIOVANE ITALIA" - BOLOGNA

CORSO DI PREPARAZIONE POLITICA 1969-70

CICLI DI CONFERENZE PER DIRIGENTI, FIDUCIARI, ISCRITTI, CHE SI TERRANNO SETTIMANALMENTE.

LA FREQUENZA A TALE CORSO E' OBBLIGATORIA PER I DIRIGENTI E I FIDUCIARI IN CARICA E VINCOLANTE PER IL MANTENIMENTO DEGLI INCARICHI RICOBERTI.

CONFERENZE 1° CICLO

- 1) Introduzione alle studie della dottrina fascista
- 2) Periodo storico e politico che ha portato alla nascita del fascismo
- 3) Il fascismo dinanzi alla vita e all'uomo
- 4) L'idea delle state - L'idea della nazione
- 5) Morale, religione, politica, concezione del passato
- 6) Idealismo

CONFERENZE 2° CICLO

- 1) Il Movimento Studentesco e altri gruppi - Azione all'interno del mondo scolastico
- 2) Metodi di sensibilizzazione ai problemi scolastici
- 3) Prospettive della nostra azione - Rivelazione nazionale - Golpe di state

CONFERENZE 3° CICLO

- 1) Nazionalismo, europeismo, atlantismo
- 2) State nazionale del lavoro - Corporativismo
- 3) Noi, il liberalismo e il materialismo
- 4) Noi e la democrazia
- 5) Noi e il comunismo
- 6) Siamo nostalgici ?

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
(Angelo Ravagli)

Bologna, 20/4/'70

Egregio Signor Preside,

siamo venuti a conoscenza della disposizione data dal Ministro della Pubblica Istruzione agli istituti, tramite circolare, di commemorare nelle scuole il 25 aprile. Tale disposizione, se attuata in ogni classe dagli insegnanti, è per noi lesiva di libertà morale e altamente offensiva per coloro che, come noi, vedono i lontani giorni del '45 come tristi giorni di lotta nazionale, giorni non certo di festa, ma di dolore per tante famiglie italiane.

Riteniamo che, mentre oggi, come ieri, tanti piangono i loro cari, morti in una guerra, spesso fratricida, sia vergognoso parlare ai giovani di giornate "radiose", di morti da onorare e di morti da disprezzare.

Non crediamo che gli insegnanti, che dobbiamo ricevere dalla scuola, siano questi !

Qualora quindi nelle nostre classi venga ricordata tale giornata - interrompendo così il normale lavoro scolastico - noi usciremo dall'aula (chiedendo tempestivamente il permesso all'insegnante) per tutta la durata della "comemorazione", senza naturalmente uscire dall'istituto, seguendo in tal modo ciò che la coscienza ci impone.

Distinti saluti.

*Pravelli
Pini
Migliorini
Fenu
Sofri
Giamini*

colpo di stato all'ordine del giorno

7 Numerosi i corsi di preparazione politica che sono stati organizzati e svolti. In tutti figurano le seguenti materie: studio della dottrina fascista, prospettiva della nostra azione, rivoluzione nazionale, colpo di stato, nazionalismo, europeismo, atlantismo. Un esempio di « educazione civica », di come si impara la Costituzione repubblicana, nata dalla lotta partigiana.

un'ignobile offesa alla resistenza

8 Ciò che è avvenuto nelle scuole medie quest'anno è stato il logico sviluppo di quanto si era già manifestato nel 1970. Le lettere minatorie ai presidi contro il movimento studentesco si erano già colorate di un chiaro riferimento fascista contro la Resistenza. Nella lettera del 20-4-70 si afferma che la commemorazione nelle scuole del 25 Aprile, sarebbe un fatto altamente « offensivo ».

Segreteria
69-70/S
Commissione

PROFUGO STUDENTESCO
"G. D'ANNUNZIO"
Via Bolandino 1 - 40138 BOLOGNA

5 novembre 1969

Freg.no Sig. Preside
del Liceo Galvani
Via Castiglione, 18-20

Freg.no Signor Preside,

abbiamo appreso che Ella, il giorno 29 ottobre, unitamente a un gruppo di professori, ha concesso un'assemblea degli studenti del Liceo Galvani, evento come ordina del giorno i recenti avvenimenti di Pisa - per noi smascherata dimostrazione della violenza comunista - contravvenendo alla legge Bullo, che stabilisce che gli argomenti da trattare in assemblee scolastiche, con riconoscimento ufficiale, devono essere strettamente pertinenti a problemi riguardanti la scuola, contravvenendo al regolamento interno, approvato dall'assemblea generale degli studenti (sessione Biagi) nell'anno passato, e dal collegio dei Professori, che stabilisce come, per la convocazione di un'assemblea straordinaria, sia necessaria la presentazione di 500 firme ventiquattro ore prima dell'inizio della stessa. L'Associazione Studentesca Giovane Italia di Bologna condanna questo suo comportamento inadeguato alle cariche che Ella ricopre, auspicando che non si verifichi più tale situazione che provocherebbe un'immediata e decisa reazione, nostra e di gran parte degli studenti dell'Istituto, mediante gli organi competenti.

Distinti saluti

A.S.A.N. "GIOVANE ITALIA" -
Circolo "G. D'Annunzio" - Via Bolandino 1.

Bologna, 18/4/70

A TUTTI GLI ISCRITTI

La Direzione provinciale della Giovane Italia, in relazione alla circolare del Ministero della Pubblica Istruzione, che invita gli insegnanti a celebrare il 25 aprile ("liberazione") in tutte le scuole, ritiene doveroso, per gli iscritti, reagire, coerentemente col proprio credo ideale, questa provocazione che, dopo 25 anni, tende a far passare come momenti di gioia, momenti di lutto e di sofferenza per tutti gli Italiani. E' perciò che si promuovono le seguenti iniziative:

- 1) Distribuzione di un volantino siodestilato in tutti gli istituti di Bologna, e per la città.
- 2) Astensione dalle lezioni per tutta la durata della commemorazione, qualora essa venga fatta.
- 3) Presentazione di un foglio di protesta ai presidi, firmato personalmente dagli iscritti, per motivare il proprio comportamento.

I fiduciari d'istituto hanno il compito di fare rispettare le precedenti disposizioni, di consegnare nelle mani del preside il foglio firmato dagli iscritti, di avvicinare dispettizzati disposti a collaborare.

Tali disposizioni sono a carattere riservato.

Il Presidente Provinciale
(A. Ravagli)



la resistenza e la democrazia fanno paura

9 Una disposizione a « carattere riservato » in cui si fissano dettagliatamente i modi di oltraggiare la Resistenza, e una lettera minacciosa al Preside del « Galvani » perché ha permesso un'assemblea di studenti. Ancora una volta la controprova che le azioni teppistiche dei fascisti nelle scuole hanno una matrice ben definita.

Seg.
6970/S
Comunicazioni

9/4/70

Virgilio Maroncini
Fiduciario "Scarabelli"-Imola
P.ssa Repubblica-Castel del Rio

ESPRESSO

Caro Maroncini,

contrordine per domenica 12. Infatti il Convegno Provinciale Giovanile non si terrà (è spostato a data da determinarsi) parlando in tale giorno l'On. Almirante a Milano. Noi da Bologna faremo in modo di andare colà nel maggior numero possibile, data l'importanza della manifestazione e di un "servizio d'ordine" numeroso.

Ti prego quindi di avvertire tempestivamente, come io ho fatto con te, i camerati che insieme a te sarebbero dovuti venire a Bologna, e il Prof. Merli. Nella settimana entrante saremo a Imola per attaccare manifesti e in seguito verrò a visitare con te i luoghi di cui a voce abbiamo discusso.

Naturalmente di tutto sarai avvisato precedentemente.

Molto bene per il nuovo iscritto che costituisce senz'altro più degnamente quello cancellato per motivi disciplinari. Ti invio in allegato la tessera che personalmente gli consegnerai.

Se la presente ti giunge entro sabato mattina, come spero, vedi di trovarmi verso le 16-16,30 al poligono naz. di Imola di tale giorno, dove io sarò con un gruppetto di iscritti.

Camerateschi saluti.

P.S. Data la riservatezza di alcuni argomenti toccati in questa mia, ti prego di distruggere il presente foglio.

10

appuntamento al poligono di tiro a imola 10

« P.S. - Data la riservatezza di alcuni argomenti trattati in questa mia ti prego di distruggere il presente foglio ». Così termina la lettera prot. 6970/S del 9.4.70 in cui si dava appuntamento a Virgilio Maroncini di Imola per « visitare i luoghi di cui a voce abbiamo discusso ». L'appuntamento era stato fissato per le 16-16,30 al Poligono nazionale di tiro « ove io sarò con altri iscritti ».

11



F. U. A. N.
FRONTE UNIVERSITARIO DI AZIONE NAZIONALE
Gruppo « GIOVENTÙ GOLIARDICA »

Lettera Presidenza
Prot. n. 70905
accetto

Bologna, 29/1/70
Spett. Sig. Angelo Savagli
A.S.A.N. "Giovane Italia"

Il Direttivo del F.U.A.N. di Bologna, preso atto della gravissima situazione politica italiana che si presta ad ulteriori peggioramenti, convinto che nel momento attuale non esista nella Nazione una forza in grado di poter far fronte adeguatamente al caso anche in conseguenza della frantumazione del mondo di destra che si rifa agli ideali del Fascismo, rivolge il presente invito ad aderire ad una riunione, (da indire con opportune modalità da concordare), in cui si esamini la possibilità di coordinare l'attività dei vari gruppi del Fascismo bolognese o quanto meno d'intraprendere, ferma restando l'autonomia interna delle rispettive organizzazioni, proficue iniziative unitarie.

Certo che l'iniziativa del F.U.A.N. bolognese sarà valutata secondo le priorità dei propri intenti e restando in attesa di una risposta, invio camerateschi saluti.

Il Presidente del F.U.A.N. di Bologna

(Giuseppe Occhini)
Giuseppe Occhini

P.S. Identica lettera è stata inviata al dirigente della CISNAL, al Segretario Federale del MSI, al Segretario Provinciale della F.N.C.R.S.I., al Dirigente del F.U.N.C.R.S.I.

coordinare i vari gruppi del fascismo bolognese 11

Questo l'appello che il FUAN (l'organizzazione fascista universitaria) ha rivolto all'ASAN, alla CISNAL, al MSI, al FNC RSI e al UNCRSI, in data 29-1-1970. Il richiamo all'unità di tutti i fascisti « bolognesi » ha un chiaro significato anche perché, non corrono buoni rapporti fra i vari gruppi e gruppetti; in questo caso tra il FUAN e la Giovane Italia.

23/2/70

FUAY BOLOGNA

Dett. Pietro Cerulle
Via 4 Fontane 22- Roma

Care Cerulle,

in seguito alla lettera della Direzione della Giovane Italia indirizzata al Segretario Giovane e p.c. al Federale, sono state convocate, con Lentini, Bignami, il Presidente del FUAN Occhini dall'Avv. Martinuzzi. Tale riunione non ha risolto niente, avendo affermato i dirigenti del FUAN di dover - prima di prendere ogni decisione - interpellare la lere Direzione Provinciale. La Giovane Italia ha chiesto la soppressione immediata dei Gruppi di Partecipazione Studentesca (il FUAN ha creato anche quelli di Partecipazione Sociale!!) e attende dal FUAN risposta in merito. Dubito in ogni modo che le cose passano risolvendosi, data l'assoluta mancanza di fiducia e di rispetto che il FUAN nutre per gli organi competenti di Partito. Nel numero di dicembre del mensile "GIOVENTÙ GOLIARDICA" si afferma: "...I rappresentanti del FUAN si sono trovati impreparati ad assimilare la parte del discorso del Segretario Nazionale del MSI, relativa all'unità del partito, all'autonomia del FUAN, all'unicità del comando... Che tale problema possa essere risolto con il pure e semplice inglobamento delle varie organizzazioni fasciste nell'ambito del MSI suite di pure manovre verticistiche e non verificate alla base è piuttosto opinabile. La recente esperienza attuata nei confronti di Ordine Nuovo è a tal proposito altamente significativa. Per quanto riguarda l'autonomia del FUAN l'Onorevole Almirante ha detto, anche a seguito di accordi presi con Mantovani, che essa (come risulta dal nostro statuto) deve ritenersi ancora funzionante con la clausola però (non prevista dalle statute) che il Presidente Nazionale dipenda, per quanto riguarda l'unicità del comando, dal Segretario Naz. del MSI ed i Presidenti Provinciali dai rispettivi Segretari delle Federazioni Provinciali...." Mi sembra che, in questo momento tanto importante per noi, i Dirigenti del FUAN facciano del separatismo (legate forse a lere "manovre verticistiche" ???), e tentino di ostacolare in ogni modo ogni azione comune. Cordiali camerateschi saluti.

12

i collegamenti con il msi e alcune liti in famiglia 12

Le due lettere che pubblichiamo comprovano le strette relazioni delle organizzazioni paramilitari con il MSI. In più denunciano lo stato « concorrenziale » che esisteva, alla data a cui si riferiscono i documenti, tra FUAN e Giovane Italia. Per semplice curiosità potremmo aggiungere che oggi il FUAN l'ha avuta vinta.

I suoi iscritti sono confluiti in massa nella Giovane Italia dando ad essa la precisa caratteristica di « picchiatori ». Anche questo per renderci conto del come e perché nelle nostre scuole medie si sono verificati i noti fatti di teppismo fascista.

PRESIDENZA
6970/P

14/2/70

Risposta alla lett.
del 29/1/70

Presidente del FUAN
Giuseppe Occhini
Via Marsala 20 BO

La Giovane Italia di Bologna, ~~prende~~ prende atto dell'invito rivolto dal F.U.A.N. di Bologna, riguardo la necessità di intensificare la collaborazione tra i gruppi di Idea Fascista, e ritiene senz'altre necessari maggiori contatti e più frequente ed utile collaborazione. Ritiene però indispensabile chiarire i rapporti e le competenze che devono intercorrere tra i singoli gruppi.

In attesa di colloquio invio camerateschi saluti.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
(Angelo Savagli)

BOLOGNA

Caro comitato,

Vi comunico che domenica 18 Gennaio, sarà l'ora e vivranno una manifestazione ufficiale internazionale convocata dalla Gioventù Italia e dal P.O.I.S. di Bologna.

Il programma si articolerà nel seguente modo:
Ore 9.30 - Arrivo a Bologna e raduna in piazza Maggiore presso il cinema Loderus.

Ore 10 - Inizio della manifestazione con relazioni di benvenuto giovanili assicurate sul tema: "La Gioventù Italia nelle scuole e sui bastioni nei confronti della contestazione giovanile".
Per le ore 11.30 si prevede di attendere il permesso per fermare un corteo per la via cittadina per recitare un coro alla tomba di Dosto.

Vi comunico che dalle ore 8 si svolgerà un servizio legislativo presso la sede della Gioventù Italia in via di Roma 114 e presso il cinema stesso.

Dal momento che abbiamo a disposizione una sala con circa 500 posti si darà molta utilità che si rispondiate, in qualunque caso, al più presto e si confermate o meno la vostra presenza.

Si prega vivamente di intervenire con tricolori, gagliardetti ed altre insegne della Gioventù Italia e del P.O.I.S.

La manifestazione è stata approvata ed ufficializzata dalla Segreteria nazionale del M.S.I. Giorgio Almirante.

In conseguenza del fatto che la manifestazione si svolgerà in una delle zone più rosse d'Italia, particolarmente dopo il recente fatto del fronte in Comune, la partecipazione dovrà impegnare tutti in modo massiccio.

Attendendo conferme a stretto giro di posta e nel più breve tempo possibile carissimi saluti.

IL COMITATO ORGANIZZATIVO



picchiatori al servizio del msi

13

« La manifestazione è stata approvata e ufficializzata dal Segretario nazionale del MSI Giorgio Almirante ».

Questo vale per quanti pensano si tratti di « ragazzate ».

le associazioni parallele

14

Nelle liti in famiglia si interpellano gli organi competenti del MSI, incaricati del coordinamento, « al fine di chiarire definitivamente le competenze spettanti alle singole associazioni ».

Segreteria
6970/3
Gruppi di Partecipazione
Student. FUAN BOLOGNA

23/1/70

Dott. Pietro Cerullo
Presidente Nazionale
A.S.A.N. "Giovane Italia"
Direz. Naz. M.S.I.
4 Fontane, 22 Roma

Caro Cerullo,

come rimasti d'accordo verbalmente, ti invio i due volantini che il FUAN di Bologna ha distribuito nelle scuole medie superiori, creando in tal modo una associazione studenti medi concorrente alla Gioventù Italia.

Tali volantini, come già ti dissi, sono stati ciclostilati presso la sede del MSI di Bologna, MSI al quale la Direzione Provinciale della Gioventù Italia ha presentato la seguente interpellanza:

"In seguito alla distribuzione di due volantini presso numerosi istituti medi superiori di Bologna, volantini firmati sotto il nome di Gruppi di Partecipazione Studentesca (presso FUAN Via Marsala 20), la Direzione Provinciale della Gioventù Italia rivolge interpellanza agli organi competenti locali del MSI, incaricati dal coordinamento tra le associazioni parallele, per sapere se è a conoscenza di tali organi la creazione, da parte del FUAN di Bologna, di un gruppo studenti medi che agisce all'interno delle scuole.

La Direzione Provinciale della Gioventù Italia desidera una precisa pronuncia di posizione da parte degli organi suddetti, al fine di chiarire definitivamente le competenze spettanti alle singole associazioni."

L'interpellanza è stata inviata al Segretario Gio. Pietro Lentini e, p.c. al Federale di Bologna.

I più cordiali camerateschi saluti.

(e allegati)

14

13

Segreteria Pol.
6970/3

23/1/70

"Gruppi di partecipazione studentesca" FUAN

Al Segretario Giovanile
Pietro Lentini

* p.c.

Al Segretario Federale
Avv. Edmondo Martinucci
M.S.I. Viale Posteria, 18

Caro Lentini,

ti porto a conoscenza dell'interpellanza approvata in data odierna dalla Direzione Provinciale della Gioventù Italia di Bologna, rinviata in seduta straordinaria in seguito a un grave fatto verificatosi. Ti prego di farli interpretare presso gli organi competenti locali e nazionali, affinché la dispendiosa situazione venga al più presto decisamente risolta.

"In seguito alla distribuzione di due volantini presso numerosi istituti medi superiori di Bologna, volantini firmati sotto il nome di Gruppi di Partecipazione Studentesca (presso FUAN Via Marsala 20), la Direzione Provinciale della Gioventù Italia rivolge interpellanza agli organi competenti locali del M.S.I., incaricati dal coordinamento tra le associazioni parallele, per sapere se è a conoscenza di tali organi la creazione, da parte del FUAN di Bologna, di un gruppo studenti medi che agisce all'interno delle scuole.

La Direzione Provinciale della Gioventù Italia desidera una precisa pronuncia di posizione da parte degli organi suddetti, al fine di chiarire definitivamente le competenze spettanti alle singole associazioni."

Si presume che gli organi locali ne siano perfettamente a conoscenza, essendo stati tali volantini ciclostilati presso la sede del M.S.I. di Bologna.

Certo di un tuo deciso ed autorevole intervento, ti invio cordiali camerateschi saluti.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
(Angelo Ravagli)

P.S. Ascolta copia dei volantini in oggetto.



ASSOCIAZIONE STUDENTESCA D'AZIONE NAZIONALE
"GIOVANE ITALIA"

Settore
Prov. N.
Esp. di Segreteria
OGGETTO

ROMA 1/3/70
Via Quattro Fontane, 22 - Tel. 477.488 - 443.215
Teleg. "MILITARI" - Roma

23/1/70
F. T. N. 060/94/SP
6/13/70

AL SEGRETARIO PROVINCIALE DEL MSI
DI BOLOGNA

* p.c.
AL SEGRETARIO NAZIONALE DEL MSI
AL PRESIDENTE ASAN DI BOLOGNA

Ricevo dal Presidente Provinciale della "Gioventù Italia" di Bologna notizia e documentazione d'iniziativa del FUAN locale nell'ambiente delle scuole medie in concorrenza con la nostra Associazione, che è l'unica competente e autorizzata dallo Statuto del Partito ad operare in tal senso.

Talché ho personalmente constatato che il FUAN di Bologna si fa promotore anche altrove, in particolare a Ferrara, della costituzione di altri organismi steremoni, come i Gruppi studenteschi di partecipazione sociale, l'invito ad esercitare quel controllo e quel coordinamento che ti competono, affinché il FUAN bolognese provveda ai suoi compiti istituzionali, che in loco sono notoriamente disattesi, invece di interferire velleitariamente in quelli altrui.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Pietro Cerullo)

15

agli ordini della direzione nazionale del msi

15

Le due lettere che pubblichiamo confermano platealmente la stretta colleganza tra le organizzazioni paramilitari e il MSI. Questo non solo a livello provinciale, ma nazionale. Da notare l'intervento del dirigente nazionale della Gioventù Italia che invita il federale del MSI ad « esercitare quel controllo e quel coordinamento » di sua competenza.



M. S. I.
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO
FEDERAZIONE ITALIANA DI BOLOGNA

GRUPPO GIOVANILE N. 11. "Guglie Peccolini"

SETTORE Segreteria Giovanile

Prot. N. 11

Spese di foglio N. 11 del 11/11/70

OGGETTO: Gruppi di partecipazione studentesca del F.U.A.N.

Bologna, li 25/11/70

40125 Viale Partecipazione, 19 - Tel. 28.78.34

40100 Casella Postale N. 14

C. A. N. N. 213222

Al Segretario Prov.le M.S.I. BOLOGNA
p.o. al Presidente Naz.le Giovane Italia
ROMA
al Presidente Prov.le Giovane Italia
BOLOGNA.

Egregio Federale,

Ieri ho ricevuto dall'amico Ravagli una lettera, di cui anche a lei è stata inviata copia, in cui viene riferito che il Puan, probabilmente non preoccupandosi troppo della pur pesantissima situazione universitaria, ha costituito ufficialmente una associazione di studenti sedi che risponde al nome di "Gruppo di partecipazione studentesca".

Nei licei e nelle scuole superiori bolognesi sono stati distribuiti due volantini (di cui anche lei ha avuto copia); uno di questi è politicamente innocuo, in quanto si avvisano gli studenti che saranno tenuti corsi di lezioni privati nella sede del Puan, bisogna però rilevare che il Puan avrebbe potuto e dovuto fare ciò in stretta collaborazione e cooperazione con la Giovane Italia, cosa neppure pensata. Il secondo volantino invece ha un contenuto politico ed invita gli studenti ad aderire a tali nuovi gruppi.

Giudici da ciò se deduce che per il Puan la Giovane Italia non esiste (sebbene essa abbia più del doppio degli iscritti del Puan), tanto che è giunto a creare, affidandosi non si sa a chi, tali gruppi che, pur essendo a non essere che possono funzionare efficientemente, sono concorrentiali con la nostra associazione parallela studenti sedi.

Come lei già sa, tali volentini sono stati stampati nella Sede del PUI e con il volantino del partito, per quel che riguarda il mio incarico ho inutilmente convocato Peccolini due sere fa ma, a quanto pare, sembra che anch'io non certo la mia persona, ma la carica che rappresento ed in definitiva il partito, la informo che tutta via farò di tutto per parlare responsabilmente con Peccolini. La informo inoltre che avendo avuto modo questa mattina di illa-

**compiti
delimitati e
precisi**

16

Un'altra conferma dello stretto collegamento tra i gruppi giovanili e il MSI in quanto « per Statuto i compiti, le funzioni e le finalità di tutto il mondo giovanile del partito sono ben delimitati e precisi ».

Lo stesso vale oggi che le varie organizzazioni si sono fuse.

16



M. S. I.
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO
FEDERAZIONE ITALIANA DI BOLOGNA

SETTORE

Prot. N.

Spese di foglio N. del

OGGETTO:

Bologna, li

40125 Viale Partecipazione, 19 - Tel. 28.78.34

40100 Casella Postale N. 14

C. A. N. N. 213222

(segue)

no di incontrare il Segretario Nazionale Giovanile Massimo Anderson, gli ho fatto presente tale nuova situazione venutasi a creare non certo per colpa del Gruppo Giovanile né tanto meno della Giovane Italia, che non si è mai sognata di creare nell'Università un suo gruppo concorrentiale col Puan. Peccolini, nei limiti per certi atteggiamenti, oggi sfociati in aperte prese di posizione, che - è inutile negarlo - il Puan bolognese da tempo, come dimostrano i suoi documenti, ha preso.

Giudici così le cose, Ravagli, ordinatamente ricordandosi quanto specificato dal Segretario Nazionale del partito nel rapporto a Bologna e dimostrando anche, come lui stesso si ha detto, fiducia nell'azione chiarificatrice che il partito deve e dovrà necessariamente svolgere, chiede un preciso intervento.

Non posso che associarmi a tale richiesta, ricordandole che per Statuto i compiti, le funzioni e le finalità di tutto il mondo giovanile del partito sono ben delimitati e precisi e che quindi né la Direzione Nazionale Giovanile, né in tempo locale il sottoscritto sia come segretario giovanile, sia come coordinatore regionale, possono ammettere situazioni analoghe.

Cameratescamente la saluto

d. Letti

17

CONTRIBUTO

ASSOCIAZIONE STUDENTESCA D'AZIONE NAZIONALE
"GIOVANE ITALIA"

Gruppo «GUIDO PALLOTTA»

Settore ORGANIZZAZIONE

Prot. N. 69/70/70

OGGETTO: RICHIESTA CONTRIBUTI

CIRCOLO STEGENTESCO
"G. D'ANGELIZIO"
Via Bolandina, 1 - 40124 BOLOGNA

BOLOGNA, li 9 MAGGIO 1970
Viale Partecipazione, 19 - Tel. 28.78.34
Casella Postale N. 14

Aut. Antonio Guglielmi
30.000

ELEGIO SIGNORE,

Lei conosce certamente le finalità della nostra Associazione che, ormai sola, si erige a contrastare il passo al comunismo e al marxismo.

Economicamente, non disponiamo di altri mezzi oltre alle quote versate da ciascun iscritto, avendo la Giovane Italia carattere autonomo. Trovandoci ora nella necessità di disporre di una determinata somma per continuare lo svolgimento dell'attività nell'anno scolastico in corso, ci rivolgiamo a tutti coloro che, come lei, stimiamo idealmente più vicini a noi, per sollecitare un piccolo concreto aiuto.

Se vorrà aderire potrà telefonare al numero 50 90 71 dalle ore 15 alle 19, e un nostro incaricato provvederà a passare nel luogo che riterrà più opportuno nell'orario a lei più comodo, rilasciando regolare ricevuta.

Grazie fin d'ora e molti distinti saluti.

IL DIRIGENTE PROVINCIALE
(Vittorio Savini)
Vittorio Savini

chi li finanzia?

Questa domanda ci è rivolta da molti. L'interesse per questo argomento è, non soltanto giusto ma doveroso. Non vogliamo sostituirci a quanti (autorità giudiziaria e di polizia) hanno lo specifico compito di indagare e scoprire. I due documenti che pubblichiamo possono però aiutare un'indagine a questo riguardo e la nostra collaborazione non verrà a mancare.

In primo luogo chiediamo di far luce sulle attività eversive: avere infatti un'esplicita condanna di queste organizzazioni chiarirebbe, di fronte a tutti, che l'obolo versato ad esse, non è un contributo a qualche anonima associazione di poveri orfanelli.

**"un piccolo
concreto
aiuto"**

17

Dopo essersi autodefinita la sola organizzazione che « si erige a contrastare il passo al comunismo e al marxismo », la Giovane Italia passa bruscamente dalla « Idea » ai soldi.

Lettera richiesta contributo a chi ha già dato



15/10/70

Preg.mo,

ancora una volta la Giovane Italia di Bologna si rivolge a tutti coloro che, come Lei, non solo a parole, ma con i fatti, l'appoggiano nella sua lotta contro il comunismo. La situazione economica in cui ci troviamo ci costringe di nuovo ad appellarci a Lei.

Le siamo fin d'ora grati

IL DIRIGENTE NAZIONALE
ASS. GIOVANE ITALIA
(Angelo Rucogli)



P.S. - La segretaria amministrativa della Giovane Italia è la
sig.ra Cogolli - tel. 275261

Dott. Falbi
Comm. Borsari
Dott. Cacciari
Ing. Calzoni
Sig. Vancini
Sig. Franchini
M. Arigo Luce
A. Borsari
Ing. Rucogli

“richiesta
contributo
a chi ha
già dato”

18

Così si legge in testa alla lettera di richiesta di contributi inviata il 15-10-70 ad alcuni nominativi appuntati a mano. Intanto è chiaro che quei personaggi « avevano già dato ». In secondo luogo vi è l'apprezzamento per quanti (e sono i nominativi sottoelencati) « non solo a parole, ma con i fatti » sostengono il movimento.

19

CARTA INT.

NATALE 1969

Signor Signor

Nella ricorrenza delle festività, la Direzione Provinciale della Giovane Italia augura a Lei e Famiglia un lieto Natale e un felice Anno Nuovo.

p. LA DIREZIONE PROVINCIALE

V. Vancini

Mario ~~Vancini~~ Vancini
Cesare Benelli Pirri
Dott. Antonio Cecchi
G. Giorgio Repossi
A. Miliani
~~Alfonso Franchini~~
Ing. A. Calzoni
Avv. Piero Luce - Avv. Arigo Luce

Via Saffi 87
" del Monte 8
" Castelfiorentino 8
" dell'Oronzo 27
" S. Stefano 160
" W. Sauro 2
" Benvenuto de' Cerpi 3
" dei Colli 27

buon natale
non
disinteressato

19

Natale 1969. Una lettera di auguri da inviare a personaggi più o meno noti. Alcuni di questi nomi ricompaiono nella « lettera richiesta contributo a chi ha già dato » che risale all'ottobre 1970.

Nello spazio di un anno alle vecchie amicizie se ne sono aggiunte di nuove.

Ambassade Royale de Grèce
Bureau de Presse

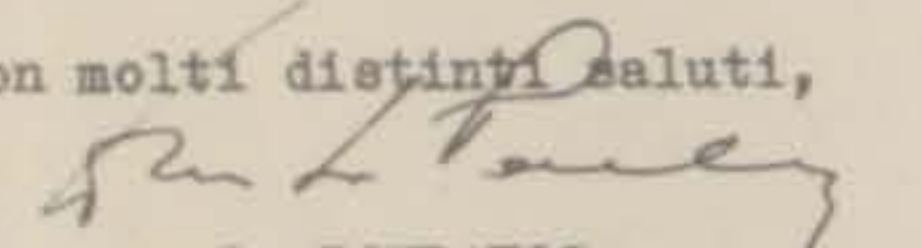
Roma, li 14 Marzo 1970

N° Prot. 221/T.-

Egregio Signor Ravagli,

Con riferimento alla Sua cortese lettera del 25 Febbraio u.s., mi pregio informarla che, con plico a parte, Le ho inviato alcune pubblicazioni sulla Grecia assieme ad una serie di bollettini editi da questo Ufficio.

Con molti distinti saluti,


D. POULAKOS
(Consigliere per la Stampa)

Egregio
Signor Angelo Ravagli
Presidente Provinciale
della A.S.A.N. "GIOVANE ITALIA"
Via Rolandino, 1
40124 BOLOGNA

20

le amicizie col governo fascista greco

20

Tra fascisti ci si intende. Ad un invio di materiale propagandistico si risponde con un grazie e con l'auspicio a rimanere in contatto.

Cash sub.

Presidenza

0970/P

Ricorrenza 21 aprile

20/4/1970

Spett. Amb. di Grecia
via Rossini 4
ROMA

Spettabile Ambasciata,

nella ricorrenza della "Rivoluzione greca", che ha visto la vittoria definitiva e perenne sul comunismo in Grecia, la Giovane Italia di Bologna desidera, tramite Vestre, farvi partecipare, presso Sua Eccellenza il Primo Ministro, augurando alla Grecia e al suo popolo un futuro di libertà e proficuo lavoro, lontane dalla schiavitù e inciviltà comuniste.

Distinti saluti

T. Poulakos
Ass.

T. Poulakos

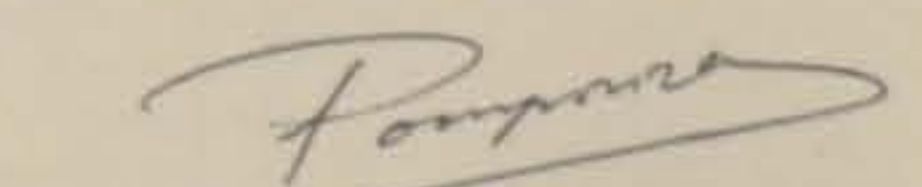
Ambassade Royale de Grèce

Roma, li 12 maggio 1970

Signor Presidente,

Ho ricevuto la Sua cortese lettera del 20 aprile u.s. e La ringrazio vivamente delle amichevoli espressioni nei confronti del mio Paese.

Con i più distinti saluti,


A. Poupouras
Ambasciatore di Grecia

Signor Angelo Ravagli
Presidente Provinciale
della A.S.A.N. "GIOVANE ITALIA"
Circolo Studentesco
"G. D' ANNUNZIO"
Via Rolandino, 1-40124 BOLOGNA

21

la "rivoluzione" greca

21

In data 20-4-1970 la presidenza provinciale dell'ASAN-Giovane Italia scriveva all'ambasciata greca a Roma: « Nella ricorrenza della rivoluzione greca che ha visto la vittoria definitiva e perenne sul comunismo... ». L'ambasciata greca in data 12-5-1970 risponde al presidente Ravagli in questi termini: « Ho ricevuto la sua cortese lettera del 20 aprile u.s. e la ringrazio vivamente delle amichevoli espressioni nei confronti del mio Paese ». Firmato: l'ambasciatore A. Poupouras.

9470

Spett. Ambasciata
di Grecia
Via Rossini 4
ROMA

Spettabile Ambasciata,

ringraziando per i numerosi opuscoli inviatici, che ci sono di valide aiute per conoscere la situazione politica ed economica in Grecia, cogliamo l'occasione per invitarvi a rimanere in contatto con noi e a tenervi al corrente riguardo la stampa ellenica.

Ringraziamenti ed ossequi

P.S. - In seguito ad alcuni disguidi postali, ogni opuscolo indirizzato alla Giovane Italia, deve portare la seguente dicitura:

GIOVANE ITALIA C/O CIRCOLO GABRIELE D'ANNUNZIO
VIA ROLANDINO 1 - 40124 BOLOGNA

ASSOCIAZIONE STUDENTESCA D'AZIONE NAZIONALE
"GIOVANE ITALIA"
Gruppo "GUIDO PALLOTTA"

Bologna, 25/2/70

Spett.le Ambasciata,

La Associazione Studentesca di Azione Nazionale di Bologna invia copia del primo numero di "Venti Anni", mensile politico-culturale studentesco.

La Giovane Italia in tal modo intende mantenere contatti, al fine di cooperare la conoscenza dei propri iscritti riguardo i problemi di alcuni paesi europei.

Gradiremo con l'invio di pubblicazioni in lingua italiana, di servizi fotografici, di tutto ciò che riguarda l'economia e la politica del paese.

In attesa di Vostro gentile riscontro inviamo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE DELLA A.S.A.N. "GIOVANE ITALIA" (Angelo Romagnoli)

Regione d'Italia: Libia, Spagna, Somalia, Spagna, Portogallo, Sud Africa, Grecia

22 i contatti con i razzisti

Con i fascisti greci, come abbiamo potuto osservare, intercorre uno stretto rapporto di mutua solidarietà. Ora vengono chiamati in causa i fascisti e i razzisti del Portogallo, della Spagna, del Sud Africa. C'è da notare che alla data dell'invio della lettera la Libia era ancora una monarchia.

22

ISCRITTI	SIMPATIZZANTI
1. Sanguigno G. Minghetti	
2. Manno	
3. Calicciari	
4. Manno	
5. Manno	
6. Manno	
7. Manno	
8. Manno	
9. Manno	
10. Manno	
11. Manno	
12. Manno	
13. Manno	
14. Manno	
15. Manno	
16. Manno	
17. Manno	

SIAMO NOSTALGICI

fratello... di cosa? ... con parenti vicini ... per lui quale cosa non può essere? ... sembra che il padre della ... andava personalmente in ... come a fare ...

Quella è il regno di ... per tutti - Non ... in fondo ... nella per ...

contra il vero ...

23

23 siamo nostalgici

Questi i partecipanti all'ultima conferenza del terzo ciclo dei corsi di preparazione politica. La data è mercoledì 8 aprile 1970. Da notare che la frequenza ai corsi era obbligatoria (come si può notare dal documento che abbiamo già pubblicato nel n. 26) per i dirigenti e i fiduciari, pena la decadenza dagli incarichi ricoperti.

24

Bologna 19_11_1969

Ore 18,11 L'iscritta Cristina Montanari, Vice fiduciaria dell'Istituto Fermi, picchiando ripetutamente il fascio littorio sulle ginocchia delle iscritte Giuseppe Sabatini, ne rompeva la scura.

IL DIRIGENTE DI TORO (Vittorio Savini)

Vittorio Savini

Cari amici,

Sono spiacente di non poter partecipare alla riunione convocata di lunedì 28 settembre, cause impegni familiari che mi impediscono di essere a Bologna. Mi fero sentire al più presto quando ritornerò nella vostra città, non più tardi di una settimana, spero!

W il Duce

Manno Manno

CONTATE ANCORA E SEMPRE SU DI ME

24 apologia di fascismo

Scusandosi di non poter intervenire ad una riunione, conclude la sua lettera, tanto per non lasciare dubbi, con un «W il duce - e contate ancora e sempre su di me».

25

V.N. VOLONTARI NAZIONALI "UGO VENTURINI"

A TUTTI I VOLONTARI NAZIONALI "UGO VENTURINI" del GRUPPO DI BOLOGNA

Camerati Volontari la fine della competizione elettorale non deve segnare stasi né pausa nella nostra attività di "militanti" dell'Idem. La nostra lotta per un Ordine Nuovo va ben al di là delle competizioni elettorali, essa è lotta di ogni giorno, che si esplica dovunque con ogni mezzo. Quanto prima ci riuniremo per serrare di nuovo le file, dopo gli inevitabili "sbandamenti" e "rilassamenti" che i periodi elettorali e post-elettorali comportano.

Debbo comunque rallegrarmi con voi tutti per la disciplina ed il folto numero di presenze a quelle manifestazioni a cui siete stati chiamati, come in occasione dei funerali del camerata Venturini, del corteo in suo onore che abbiamo fatto a Bologna, del comizio di Almirante ed in altre occasioni. Tutti i V.N. hanno dimostrato di essere a disposizione del Partito senza distinzione, come io stesso avevo ordinato. Elementi del V.N. si sono adoperati per annunciare i comizi di tutti i candidati, per effettuare, in occasione di detti comizi, i servizi d'ordine, per affliggere manifesti.

Una particolare menzione va al Volontario Casoli Nino, che, sfidando un numeroso gruppo di "rossi" rendeva possibile il salvataggio di due dirigenti prov.li bolognesi del "SI", accerchiati e minacciati, al Volontario Benenico capitano sempre presente ogni volta che c'è stato bisogno, e che si trovò anch'egli accanto a Casoli, dopo l'episodio di cui sopra, a far fronte alla rappresaglia dei rossi.

Una menzione d'elogio al Volontario Tritoni, che, la sera in cui venivano in piazza comunicati i risultati delle elezioni, reagiva a frasi offensive di "rossi" e per questo dovette sostenere lo scontro con un numeroso gruppo di teppisti di sinistra.

I camerati ten. pil. Anola, marò Benvicini, legionario Giudici hanno ottimamente espletato le loro mansioni di componenti il direttivo del V.N. tenendo i collegamenti fra il sottoscritto ed i vari nuclei.

Ora occorre essere più compatti, più decisi, più forti, più pronti all'azione, per tenere ancora alta la nostra insegna rivoluzionaria nella regione "rossa".

ITALIA!

IL DIRIGENTE PROV.LE DEL "V.N." (avv. Marco Besiccheri)

25 il lato comico

Il fascio littorio non regge. Una nota disciplinare: «ore 18,31. L'iscritta Cristina Montanari, vice-fiduciaria dell'Istituto Fermi, picchiando ripetutamente il fascio littorio sulle ginocchia dell'iscritto Giuseppe Sabatini, ne rompeva la scura».

26

26 un encomio ai "camerati volontari"

Giovani e vecchi arnesi del fascismo sono qui citati con nome, cognome e qualifica. Fra gli altri ci sono anche un tenente pilota, una marò, un legionario che hanno già ampiamente superato l'età dell'adolescenza.

COMMISSIONE FORMATA DA:

NIBOLI, FRONZONI, BARBIERI, ZUCCHI, BEATO, FORNI.

PRESENTI:

NIBOLI, ZUCCHI, BEATO

ASSENTI:

FRONZONI, FORNI, BARBIERI

NIBOLI:

Si dichiara perfettamente soddisfatto dell'attività della giovane Italia soprattutto delle attività esterne; anche perché, evitando piuttosto lontanano, non può frequentare molto il circolo e non può conoscere molto l'attività interna. Ritiene che la giovane Italia gli abbia dato qualche cosa soprattutto con il ciclo di conferenze e spera che si possa continuare in questo senso. Si è iscritto lo scorso anno nel piano dell'attività del M.S. (movimento studentesco n.d.r.) al Pacinotti; si è iscritto perché ritiene che l'attività del M.S. è senz'altro sbagliata mentre lui vedeva le riforme scolastiche come le vedeva la G.I. per cui ha ritenuto che solo iscrivendosi avrebbe potuto fare qualcosa in questo senso. Ritengo che rispetto alla media degli iscritti alla G.I. come preparazione politica sia un poco superiore (ho più volte sentito discutere in classe con i compagni e con i professori). Ritengo che i motivi della sua iscrizione non siano forse del tutto sinceri, ma penso che sia un iscritto senz'altro buono, rispetto alla media, anche se non può dare molta attività perché molto legato alla famiglia.

Si è iscritto lo scorso anno nel piano dell'attività del M.S. al Pacinotti; si è iscritto perché ritiene che l'attività del M.S. è senz'altro sbagliata mentre lui vedeva le riforme scolastiche come le vedeva la G.I. per cui ha ritenuto che solo iscrivendosi avrebbe potuto fare qualcosa in questo senso.

Ritengo che rispetto alla media degli iscritti alla G.I. come preparazione politica sia un poco superiore (ho più volte sentito discutere in classe con i compagni e con i professori). Ritengo che i motivi della sua iscrizione non siano forse del tutto sinceri, ma penso che sia un iscritto senz'altro buono, rispetto alla media, anche se non può dare molta attività perché molto legato alla famiglia.

odia i partigiani: può diventare un buon camerata

27

Commissione formata da Niboli, Fronzoni, Barbieri, Zucchi, Beato e Forni.

«Prima era liberale, ma accortosi che anche i liberali erano a favore dei partigiani (odia i partigiani) è diventato monarchico. Poi, dopo un certo periodo, ha trovato libri che parlavano del fascismo...»

ZUCCHI:

Lo dichiaro senza dubbio soddisfatto della conclusione della G.I. sul piano attivistico ma muove forti critiche all'associazione sul piano di attività interne. Ritiene che nell'associazione si scherzi troppo e si discute poco e vorrebbe trovare qualcuno della gente sempre impegnata. Si è iscritto perché egli è fermamente contrario ad ogni forma di partitismo.

Si è iscritto senza dubbio della attività della G.I. anche se poi si è trovato d'accordo con Beato e me nell'affermazione che all'interno dell'associazione vi è una grave mancanza in quanto non vi è discussione. Si è iscritto dopo essere stato di varie idee politiche. Prima era liberale ma accortosi che anche i liberali erano a favore dei partigiani (odia i partigiani) è diventato monarchico poi dopo un certo periodo ha trovato libri che parlavano del fascismo. Dopo un anno e mezzo ha incontrato Maggolini e non è iscritto.

Ritengo che sia un buon iscritto (sul piano attivistico) anche se, pur sentendo la disciplina non la rispetta molto, è molto da controllare. In quanto alla preparazione politica sembra che sia superiore alla media (dice di aver già saputo prima tutte le cose dette nelle conferenze) ma non si è mai potuto dimostrare. Accetta la discussione volentieri anche se è piuttosto confusionario.

BEATO:

Altestanza soddisfatto della conclusione della G.I. sul piano attivistico ma muove forti critiche all'associazione sul piano di attività interne. Ritiene che nell'associazione si scherzi troppo e si discute poco e vorrebbe trovare qualcuno della gente sempre impegnata. Si è iscritto perché egli è fermamente contrario ad ogni forma di partitismo.

Ritengo che nell'associazione si scherzi troppo e si discute poco e vorrebbe trovare qualcuno della gente sempre impegnata.

Si è iscritto perché egli è fermamente contrario ad ogni forma di partitismo.

NIBOLI:

Si dichiara perfettamente soddisfatto dell'attività della giovane Italia soprattutto delle attività esterne; anche perché, evitando piuttosto lontanano, non può frequentare molto il circolo e non può conoscere molto l'attività interna. Ritiene che la giovane Italia gli abbia dato qualcosa soprattutto con il ciclo di conferenze e spera che si possa continuare in questo senso. Si è iscritto lo scorso anno nel piano dell'attività del M.S. (movimento studentesco n.d.r.) al Pacinotti; si è iscritto perché ritiene che l'attività del M.S. è senz'altro sbagliata mentre lui vedeva le riforme scolastiche come le vedeva la G.I. per cui ha ritenuto che solo iscrivendosi avrebbe potuto fare qualcosa in questo senso. Ritengo che rispetto alla media degli iscritti alla G.I. come preparazione politica sia un poco superiore (ho più volte sentito discutere in classe con i compagni e con i professori). Ritengo che i motivi della sua iscrizione non siano forse del tutto sinceri, ma penso che sia un iscritto senz'altro buono, rispetto alla media, anche se non può dare molta attività perché molto legato alla famiglia.

ZUCCHI:

Soddisfatto senza dubbio della attività della G.I. anche se poi si è trovato d'accordo con Beato e me nell'affermazione che all'interno dell'associazione vi è una grave mancanza in quanto non vi è discussione. Si è iscritto dopo essere stato di varie idee politiche. Prima era liberale ma accortosi che anche i liberali erano a favore dei partigiani (odia i partigiani) è diventato monarchico poi dopo un certo periodo ha trovato libri che parlavano del fascismo. Dopo un anno e mezzo ha incontrato Maggolini e si è iscritto. Ritengo che sia un buon iscritto (sul piano attivistico) anche se, pur sentendo la disciplina non la rispetta molto, è molto da controllare. In quanto alla preparazione politica sembra che sia superiore alla media (dice di aver già saputo prima tutte le cose dette nelle conferenze) ma non si è mai potuto dimostrare. Accetta la discussione volentieri anche se è piuttosto confusionario.

BEATO:

Altestanza soddisfatto della conclusione della G.I. sul piano attivistico ma muove forti critiche all'associazione sul piano di attività interne. Ritiene che nell'associazione si scherzi troppo e si discute poco e vorrebbe trovare qualcuno della gente sempre impegnata. Si è iscritto perché egli è fermamente contrario ad ogni forma di partitismo.

Commissione Savini - (Guidi - Suzzi - Galbani - Pilati)

Presenti Guidi - Suzzi -

Suzzi: d'unica Associazione Fascista in grado di svolgere una attività concreta all'interno delle scuole - Commissione meditata in precedenza - ~~Se~~ Se la imagine va come è Trove che vi sia poco cameratismo all'interno, poco spirito di corpo - Ritiene che si potrebbe e si dovrebbe svolgere una attività maggiore all'esterno - Per l'esterno attività concrete che possano disturbare i nostri nemici come lancio di bottiglie ecc. Uti licenti del possibile e dell'intelligenza. All'interno un clima più « caldo », cioè un comportamento quasi esaltato da parte degli iscritti, perché chi si iscrive non si aspetta anche questo da noi. Troppo grossi i casini del rossi. La presenza all'esterno di miriadi di comunisti. Partito da base già fascista. Ha avuto influenza su di lui la famiglia.

Guidi: in parte si è iscritto perché lo ha sul fascismo, aveva già un fondo. Pian piano poi la dottrina fascista gli si è compenetrata nell'animo e si accorge ogni giorno di più che è quella che più gli si addice. E' partito da una base nazionalista e anticomunista per poi divenire fascista. All'interno + disciplina + fanatismo + serietà. Ha avuto influenza su di lui il passato fascista (apparato esteriore).

Suzzi: E' un elemento dal quale non mi aspettavo i discorsi ameni dalle Commissioni, se sono stati almeno stance intelligenti e maturi. Io lo ritenevo meno profondo. Ha una gran voglia di far dei casini (in maniera intelligente però) e credo che sia anche il tipo adatto per farli dal momento che ha del coraggio. Politicamente lo più bisopio nonostante tutto di un maggior indottrinamento, che ritiene pure lui necessario per sé - POSITIVO

Guidi: E' abbastanza infantile; infelice per quello che riguarda gli affari dell'Ass., anche perché non ha mai frequentato molto. Mi pare abbia voglia di lavorare. Politicamente è quasi nullo, causa anche la sua infantile, lo riconosce ma sembra non preoccuparsene molto. Ha la mania delle discipline, dell'ordine, su questo influenza molto. ~~mi~~ i ~~discorsi~~ (per l'infantilità) l'idea degli ordini secchi, dei comandi perentori, delle battute di tacch. dei saluti romani.

~~infelice per quello che~~ Sta a noi farlo divenire positivo dalle mediocrità in cui è. Può riuscirci.

La presenza all'esterno di miriadi di comunisti. Partito da base già fascista (ha avuto influenza su di lui la famiglia)

Guidi: In un partito è iscritto perché io lo invitavo nel forosino; aveva però un fondo. Pian piano poi la dottrina fascista gli si è compenetrata nell'animo e si accorge ogni giorno di più che è quella che più gli si addice. E' partito da una base ~~nazionalista~~ ^{anticoomunista} per poi divenire fascista. All'interno + disciplina + fanatismo + serietà. Ha avuto influenza su di lui il passato fascista (apparato esteriore)

un verbale e una calligrafia riconoscibile

Non ha importanza richiamare l'esatta identità dei personaggi citati nel verbale. Ci preme invece attirare l'attenzione dei lettori sul « clima » tutto particolare che alberga in questo sottobosco fascista e che oggi occorre democraticamente bonificare. Il gusto per il lancio di bottiglie (che certamente non sono di Albana), la « voglia di fare casini », il « piacere degli ordini secchi, della battuta di tacchi, dei saluti romani »: queste le caratteristiche che vengono giudicate positive per un neo-camerata.

Suzzi: E' un elemento dal quale non mi aspettavo i discorsi ameni dalle Commissioni, se sono stati almeno stance intelligenti e maturi. Io lo ritenevo meno profondo. Ha una gran voglia di far dei casini (in maniera intelligente però) e credo che sia anche il tipo adatto per farli dal momento che ha del coraggio. Politicamente lo più bisopio nonostante tutto di un maggior indottrinamento, che ritiene pure lui necessario per sé - POSITIVO

Guidi: E' abbastanza infantile; infelice per quello che riguarda gli affari dell'Ass., anche perché non ha mai frequentato molto. Mi pare abbia voglia di lavorare. Politicamente è quasi nullo, causa anche la sua infantile, lo riconosce ma sembra non preoccuparsene molto. Ha la mania delle discipline, dell'ordine, su questo influenza molto. ~~mi~~ i ~~discorsi~~ (per l'infantilità) l'idea degli ordini secchi, dei comandi perentori, delle battute di tacch. dei saluti romani.

~~infelice per quello che~~ Sta a noi farlo divenire positivo dalle mediocrità in cui è. Può riuscirci.

Commissione Savini (Guidi - Suzzi - Galbani - Pilati).
Presenti: Guidi - Suzzi.
Suzzi, l'unica Associazione Fascista in grado di svolgere un'attività concreta all'interno delle scuole. Iscrizione meditata in precedenza. Se la immaginava come a Trove che vi sia poco cameratismo all'interno, poco spirito di corpo. Ritiene che si potrebbe e si dovrebbe svolgere una attività maggiore all'esterno. Per l'esterno attività concrete che possano disturbare i nostri nemici come lancio di bottiglie ecc. Nei limiti del possibile e dell'intelligenza. All'interno un clima più « caldo », cioè un comportamento quasi esaltato da parte degli iscritti, perché chi si iscrive non si aspetta anche questo da noi. Troppo grossi i casini del rossi. La presenza all'esterno di miriadi di comunisti. Partito da base già fascista. Ha avuto influenza su di lui la famiglia.
Guidi, in parte si è iscritto perché lo ha sul fascismo, aveva già un fondo. Pian piano poi la dottrina fascista gli si è compenetrata nell'animo e si accorge ogni giorno di più che è quella che più gli si addice. E' partito da una base nazionalista e anticomunista per poi divenire fascista. All'interno + disciplina + fanatismo + serietà. Ha avuto influenza su di lui il passato fascista (apparato esteriore).
Suzzi, E' un elemento dal quale non mi aspettavo i discorsi ameni dalla Commissione, che sono stati abbastanza intelligenti e maturi. Io lo ritenevo meno profondo. Ha una gran voglia di far dei casini (in maniera intelligente però) e credo che sia anche il tipo adatto per farli dal momento che ha del coraggio. Politicamente ha però bisogno nonostante tutto di un maggior indottrinamento, che ritiene pure lui necessario per sé. POSITIVO
Guidi, E' abbastanza infantile; infelice per quello che riguarda gli affari dell'Ass., anche perché non ha mai frequentato molto. Mi pare abbia voglia di lavorare. Politicamente è quasi nullo, causa anche la sua infantilità, lo riconosce ma sembra non preoccuparsene molto. Ha la mania della disciplina, dell'ordine, su questo influenza molto (per l'infantilità sua) l'idea degli ordini secchi, dei comandi perentori, delle battute di tacchi dei saluti romani.
Sta a noi farlo divenire positivo dalle mediocrità in cui è. Può riuscirci.



COOPERATIVA MOBILIERI
CASTELFRANCO E. (MO)
 VIA EMILIA OVEST - TEL. 926551 - 926932
 FILIALE BAZZANO (BO) - VIA CALZOLARA

UNA MOSTRA PIU' GRANDE COMPLETAMENTE RINNOVATA



Un salone della nuova ed importante
 Mostra che si estende
 su 2000 metri q.

Visitateci:

troverete mobili delle più quotate
 case nazionali affiancati
 dalla nostra ben nota produzione

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

(località S. Anna - sulla via Emilia a 3 km. da Castelfranco E.)

È in vendita nelle librerie il n. 4 - 1972 dei

Quaderni di

POLITICA ED ECONOMIA

Contenente gli atti del Convegno promosso dalla Federazione di Bologna del Pci (7-8 dicembre 1971) dedicato al tema

"Sviluppo economico e assetto del territorio"

Sommario

Vincenzo Galetti / *Relazione generale: lo sviluppo di Bologna nell'Emilia-Romagna*

COMUNICAZIONI SCRITTE

Eugenio Peggio / *Linee di uno sviluppo economico democratico* — Giancarlo Ferri / *Credito e finanziamento degli interventi economici* — Giuseppe Campos Venuti / *L'assetto territoriale* — Armando Sarti / *Proprietà pubblica per tutti i suoli urbanizzati* — Pierluigi Cervellati / *Il Centro storico e l'Università* — Giuseppe Dalla / *La casa come servizio sociale* — Aldo Bacchiocchi / *La partecipazione democratica* — Rino Nanni / *I comprensori e l'ente intermedio* — Ermanno Tarozzi / *Metodi e schemi dello sviluppo subregionale* — Federico Bartolini / *L'impresa pubblica degli enti locali* — Domenico De Brasi / *Politica e pianificazione dei trasporti pubblici* — Emilio Rebecchi / *Problemi della riforma sanitaria*

IL DIBATTITO

Gabriele Sarti — Protogene Veronesi — Marcello Sighinolfi — Bruno Drusilli — Franca Tarozzi — Laura Manfredini — Primo Mingozzi — Massimo Bellotti — Romano Monari — Giuseppe Ferrari — Luigi Omicini — Giuseppe Mazzetti — Alfiero Grandi — Giuseppe Conato — Sergio Cavina / *Le conclusioni del convegno*

ALLEGATO

Enzo Zacchirolì / *Per una nuova gestione urbanistica del paese* — Giampaolo Mazzucato / *L'applicazione della legge sulla casa nei comprensori* — Paolo Babbini / *Funzione di Bologna nell'Emilia-Romagna* — Felicia Bottino / *Priorità a cose e a servizi pubblici* — Leone Pancaldi / *Bologna alla ricerca dell'antica vocazione urbanistica*

— un fascicolo	L. 2.000
— agli abbonati	" 1.000
— abbonamento annuo a « <i>Politica ed Economia</i> » + <i>Quaderno n. 4</i>	L. 6.000

versamenti sul c/c postale n. 1/43461 intestato a:
 SGRA - Via dei Frentani, 4 - 00185 ROMA



SKODA

è sicurezza

998 cc. - 48 CV SAE - 4 porte - 5 posti omologati -
 Velocità 130 Km/h - Freni a disco Dunlop sulle ruote anteriori, unica autovettura a doppio circuito frenante e limitatore automatico di frenata - 15 Km./lt.

ŠKODA 100



Senza maggiorazione di prezzo:

- tergicristallo a 4 velocità
- antifurto incorporato all'accensione
- fanali retromarcia automatici
- attacchi per cinture di sicurezza
- sedili reclinabili e ribaltabili
- doppio bagagliaio
- ruote radiali
- volante rientrante antiurto

L. 885.000

IVA e trasporto compresi

AUTO PANIGALE

Concessionaria

SKODA - JAVA - C.Z.

Via Emilio Lepido 7 - tel. 40 12 19
 40132 Bologna 404501

VISITATE LA NUOVA SEDE
 Via Emilio Lepido, 7 - Bologna

abbonamento
 speciale
 due torri
 semestrale
 L. 2.000

federazione di bologna

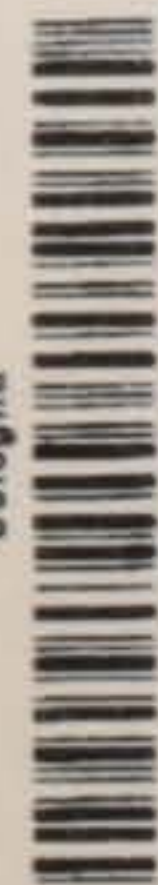
sferisterio di piazza VIII agosto - 8-13 febbraio 1972



DOMENICA 13 FEBBRAIO ALLE ORE 10,30
PARLERÀ IL COMPAGNO GIANCARLO
PAJETTA DELLA DIREZIONE DEL P.C.I.

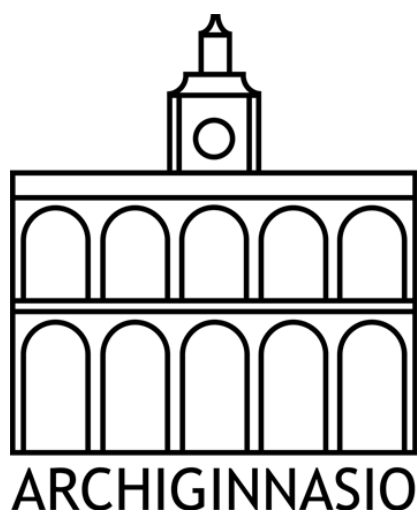
BIBLIOTECA COMUNALE DELL'ARCHIGINNASIO

Bologna



726486

Biblioteca comunale dell'Archiginnasio



SCAFFALI ONLINE
<http://badigit.comune.bologna.it/books>

*Tutto il "dossier nero" dei fascisti bolognesi : in fotocopia ripubblichiamo i quarantadue documenti segreti già consegnati alla procura

[S.l. : s.n.], 1972

Collocazione: MISC. BB00 01243

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO2495352T>

Questo libro è parte delle collezioni della Biblioteca dell'Archiginnasio.

L'ebook è distribuito con licenza Creative Commons solo per scopo personale, privato e non commerciale, condividi allo stesso modo



4.0: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode>

Per qualsiasi altro scopo, o per ottenere immagini a risoluzione superiore contattare: archiginnasio@comune.bologna.it